



raffineria di ancona

30.11.98

2916/98

Copio: Dir. Att. Int. Industriali
Riferimento

DI	SEGRETERIA DI STATO
	- 4 DIC/98
IF	

7-A-01
7-G 29 c1

A	0	
SEOP	X	
A.IT	✓	
TESU	✓	
A.IGCC	✓	
SEOP		✓
SBPA		✓
DIRA		✓
LAP	✓	

Al. n. 5 scope
di scopi

Onorevole Ministero Industria,
Commercio ed Artigianato
D.G.Energia e Risorse Minerarie, Div. IX
Via Molise, 2
00187 ROMA

Oggetto: Raffineria di Falconara M.ma – Progetto di adeguamento delle emissioni in atmosfera dello stabilimento api di Falconara M.ma ai sensi dell'articolo 17 del DPR 24 maggio 1988, n° 203.

La sottoscritta "api-raffineria di ancona" SpA, concessionaria della raffineria di Falconara M.ma (AN), in relazione all'oggetto, si pregia di comunicare, a parziale integrazione e rettifica della documentazione già trasmessa con lettera pari oggetto del 27 maggio 1998, quanto di seguito indicato

Si fa presente che dette integrazioni, conseguenti alla finalizzazione del progetto esecutivo del nuovo impianto IGCC, non modificano né il quadro delle emissioni complessivo di raffineria, già rappresentato nella suddetta comunicazione, né quanto prescritto dall'autorizzazione rilasciata ai sensi del DPR 203/88 relativamente al medesimo impianto IGCC.

Detto impianto è stato autorizzato, ai sensi della vigente disciplina petrolifera, nell'ambito del programma di interventi, denominato "progetto Sicurezza, Energia ed Ambiente", con provvedimento Ministero Industria, Commercio ed Artigianato, prot. n. 671364 del 28 luglio 1994.

L'integrazione ha la finalità di meglio specificare, ai fini della determinazione e del computo delle emissioni che saranno effettuate attraverso il sistema computerizzato CEMS (Continuos Emission Monitoring System), la tipologia e l'assetto delle fonti emmissive dell'impianto IGCC.

In particolare:

- per motivi di operatività, facilità nelle manutenzioni e controllo delle emissioni, i camini presenti sull'impianto IGCC saranno tre (E26A/B/C), anziché due come indicato nella suddetta comunicazione del 27 maggio 1998; in particolari i fumi provenienti dal post-combustore delle unità Claus non saranno convogliati, come inizialmente previsto, nel camino principale dell'impianto IGCC, ma avranno un loro camino (E26C), sul quale naturalmente sarà installato un monitoraggio in continuo (SO_x, NO_x, H₂S), facente parte del sistema CEMS.

Quanto sopra al fine soprattutto di consentire un miglior controllo del processo di recupero zolfo così da poter garantire un'efficienza nel recupero stesso non inferiore al 99,5%, come prescritto nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DPR 203/88, relativamente all'impianto IGCC;

- la caldaia ausiliaria, per motivi di sicurezza e affidabilità di esercizio dell'intera raffineria, verrà mantenuta in stand-by al minimo tecnico, anziché completamente ferma; infatti, in caso di fermata improvvisa dell'impianto IGCC, che sarà il principale produttore di vapore per le utenze di raffineria, sarà necessario, per la sicurezza della raffineria medesima, che la caldaia ausiliaria sia in grado di alimentare tempestivamente le utenze critiche e via via tutte le altre in brevissimo tempo. Naturalmente anche sul camino della caldaia ausiliaria (E26B) sarà installato un sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni (SO_x, NO_x, Polveri e CO), collegato al sistema CEMS e la caldaia ausiliaria medesima sarà alimentata con gas di raffineria/metano, oltre che con olio combustibile a basso tenore di zolfo, come inizialmente previsto.

In conclusione, rispetto a quanto riportato nella precedente comunicazione del 27 maggio 1998:

- la portata dei fumi attraverso i tre camini resta confermata in 1.600.000 mc/h (derivante per oltre il 95% dal camino principale E26A) con una oscillazione, a regime, inferiore al +/- 5%;
- le concentrazioni medie dei principali inquinanti, SO_x, NO_x e polveri, dai tre camini dell'impianto IGCC, che verrà automaticamente misurata

in continuo attraverso il sistema CEMS, saranno rispettivamente pari a 50 mg/Nmc max per gli SOx ,65 mg/Nmc max per gli NOx e 5 mg/Nmc max per le polveri (tutti su base umida), così come prescritto nelle varie autorizzazioni;

- il flusso di massa annuo dei suddetti inquinanti principali, per l'impianto IGCC e per l'intera raffineria, rispetterà pienamente i limiti prescritti sia nell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DPR 203/88 sia nella VIA, relativa all'impianto IGCC, nonché quelli ancora più restrittivi definiti nell'ambito di accordi/convezioni stipulate in sede locale (con Comune di Falconara e associazioni ambientaliste), grazie anche al sistema DeNOx, previsto sullo scarico della Turbogas attraverso il camino principale (E26A).

Detti flussi di massa saranno contabilizzati attraverso il sistema computerizzato ECOS (Emission Control System) connesso sia con i sistemi di monitoraggio dei camini di raffineria che con il sistema CEMS dell'IGCC.

Il prospetto riepilogativo delle emissioni e la planimetria generale con i punti di emissione, allegati alla presente, annullano e sostituiscono quelli già forniti con la comunicazione del 27 maggio 1998.

Nel restare a disposizione per ogni altro eventuale ulteriore chiarimento, ci si rassegna con la massima osservanza

"api-raffineria di ancona" S.P.A

Ing Carlo de Matthaeis



Roma, 30 Novembre 1998

Emissioni standard dallo stabilimento

IMPIANTO	SIGLA	TIPOLOGIA	CONTROLLO IN CONTINUO	PORTATA FUMI Nm ³ /h	SO ₂ mg/Nmc		NO _x mg/Nmc		CO mg/Nmc		PTS mg/Nmc	
					min	max	min	max	min	max	min	max
TOPPING	E1	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	67.000	200	3.400	100	700	20	150	10	100
VISBR.	E2	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	49.900	200	3.400	100	700	20	150	10	100
TH.CRACK.	E3	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	45.500	200	800	50	400	10	100	2	50
UNIFINING	E5	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	23.000	200	3.400	100	700	20	150	10	100
PLATFOR.	E6	ESISTENTE	NO	50.900	100	800	50	400	10	100	2	50
HDS1	E7	ESISTENTE	NO	23.000	100	800	50	400	10	100	2	50
HDS2	E8	ESISTENTE	NO	11.600	100	800	50	400	10	100	2	50
VACUUM1	E9	ESISTENTE	NO	12.800	200	3.400	100	700	20	150	10	100
HOT OIL	E10	ESISTENTE	NO	7.600	200	3.400	100	700	20	150	10	100
CTE (*)	E11	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	142.100	1.000	5.100	200	1.000	20	250	20	150
VACUUM3	E13	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x)	35.500	200	3.400	100	700	20	150	10	100
HDS3 (*)	E14	ESISTENTE	NO	40.500	100	800	50	400	10	100	2	50
POST-COMB.	E17	ESISTENTE	SI (SO ₂ , NO _x , H ₂ S)	11.360	2.000	45.000	100	700	100	3.000	5	100
IGCC	E26A/B/C	In corso di realizz.	SI (SO ₂ , NO _x , CO, PTS su E26A/B; SO ₂ , NO _x e H ₂ S su E26C)	1.600.000		50		65		45		5

NB: le concentrazioni sono espresse su base umida e con ossigeno di riferimento come da DPR 203/88

(*) A seguito della messa in esercizio a regime dell'impianto IGCC la Centrale Termoelettrica (CTE) esistente (punto di emissione E11) verrà dismessa e la strumentazione per il controllo in continuo delle emissioni verrà rilocata sul camino dell'impianto HDS-3 (punto di emissione E14)